



COMUNE DI ALZATE BRIANZA

PROVINCIA DI COMO

Estratto dal registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

N. 69 del Registro delle Deliberazioni

N. 6648 di Prot.

OGGETTO Approvazione ordine del giorno sulla Brughiera comasca.

L'anno millenovecento novantadue addi ventinove
del mese di settembre alle ore 18.30, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome dei Consiglieri	Presenti	Assenti	N. d'ordine	Cognome e Nome dei Consiglieri	Presenti	Assenti
1	PONTIGGIA Giovanni	sì		11	UCCHEDDU Graziella in Gerosa	sì	
2	VISMARA Secondo	sì		12	MOSCONI Donato	sì	
3	MAURI Ernesto	sì		13	MAURI Dario	sì	
4	GALLI Angelo	sì		14	GAFFURI Cesare	deceduto	
5	BONETTO Giuseppe	sì		15	FAZIO Luigi	sì	
6	MAURI Mario	sì		16	NETTARE Giuseppina in Riva	sì	
7	ROTINI Marino	sì		17	CICERI Gabriella	sì	
8	FRIGERIO Paolo	sì		18	GEROSA Luigi	sì	
9	TORNARI Cristina	sì		19	PLEUTERI Simona	sì	
10	VIGANÒ Dario	sì		20	FAVARA Gioacchino		sì
Totale N.						18	1

Assiste il Segretario Comunale sig. Natalino Dr. Nunzio

Il Sig. Mauri Rag. Ernesto - Sindaco

Oggetto: Approvazione ordine del giorno sulla Brughiera comasca.

IL PRESIDENTE

Espone ai Consiglieri che in data 12/5/1992 il Sindaco del Comune di Mariano Comense ha trasmesso copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.32 del 10/4/1992, con invito a voler adottare formale provvedimento di adesione entro il 30/9/1992.

Dà, quindi, lettura agli intervenuti della proposta di ordine del giorno concernente la Brughiera comasca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITA l'esposizione del Presidente;
- UDITO l'intervento del Consigliere Ciceri Gabriella, la quale preannuncia il voto favorevole del gruppo "Torre", avendo ricevuto analoga proposta dal gruppo ambientalista "L'Ortica" di Alzate Brianza;
- UDITO l'intervento dell'Assessore Pontiggia Giovanni il quale illustra l'iter procedurale per addivenire all'istituzione del Parco della Brughiera comasca, quale strumento di pianificazione dell'area boschiva in parola e meritevole di tutela ambientale;
- VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di legittimità espressi dal Segretario comunale sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della Legge 8/6/1990 n.142;

Ad unanimità di voti espressi a termini di legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'ordine del giorno per la costituzione del Parco della Brughiera Comasca, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare mandato al Sindaco per i conseguenti adempimenti.



COMUNE DI ALZATE BRIANZA

PROVINCIA DI COMO

TEL. (031) 63 10 33

C.A.P. 22040

FAX (031) 632785

Cod.Fisc. e Part. IVA 00613570134

Prot. N. _____

Il _____

Risposta a nota del _____

N. _____ Div. _____

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Alzate Brianza, recependo i risultati del Convegno "Brughiera Comasca: un parco in cerca di futuro", tenutosi a Cantù il 25/1/1992 per iniziativa del Comitato per il Parco Regionale della Brughiera Comasca, chiede urgenti misure per la salvaguardia e la conservazione della grande zona boschiva detta Brughiera Comasca (e già riconosciuta come area di rilevanza ambientale, con codice D10, dalla Regione Lombardia) che si estende per svariate migliaia di ettari nei Comuni di Meda, Lentate sul Seveso, Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Brenna, Alzate Brianza, Senna Comasca, Orsenigo, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano e Albese con Cassano.

Viene inoltre richiesto di prestare attenzione particolare nei confronti della Abbazia di Vertemate.

Apprezzando l'opera svolta da alcuni Comuni e volontari a favore della protezione del bosco, chiede alle Amministrazioni preposte alla gestione del territorio norme di salvaguardia atte a tutelare l'integrità del patrimonio ambientale dell'area.

Più in particolare, il Consiglio Comunale chiede:

- a) che la Regione Lombardia si doti di uno strumento di pianificazione delle aree protette, sull'esempio di quanto recentemente legiferato dal Parlamento.
- b) che le Amministrazioni Provinciali di Como e Milano mettano in atto severi controlli sulle modalità di trasformazione del territorio.
- c) che le Amministrazioni comunali identifichino, all'interno dei loro strumenti urbanistici, le aree di cui si propone l'inserimento nel Parco.